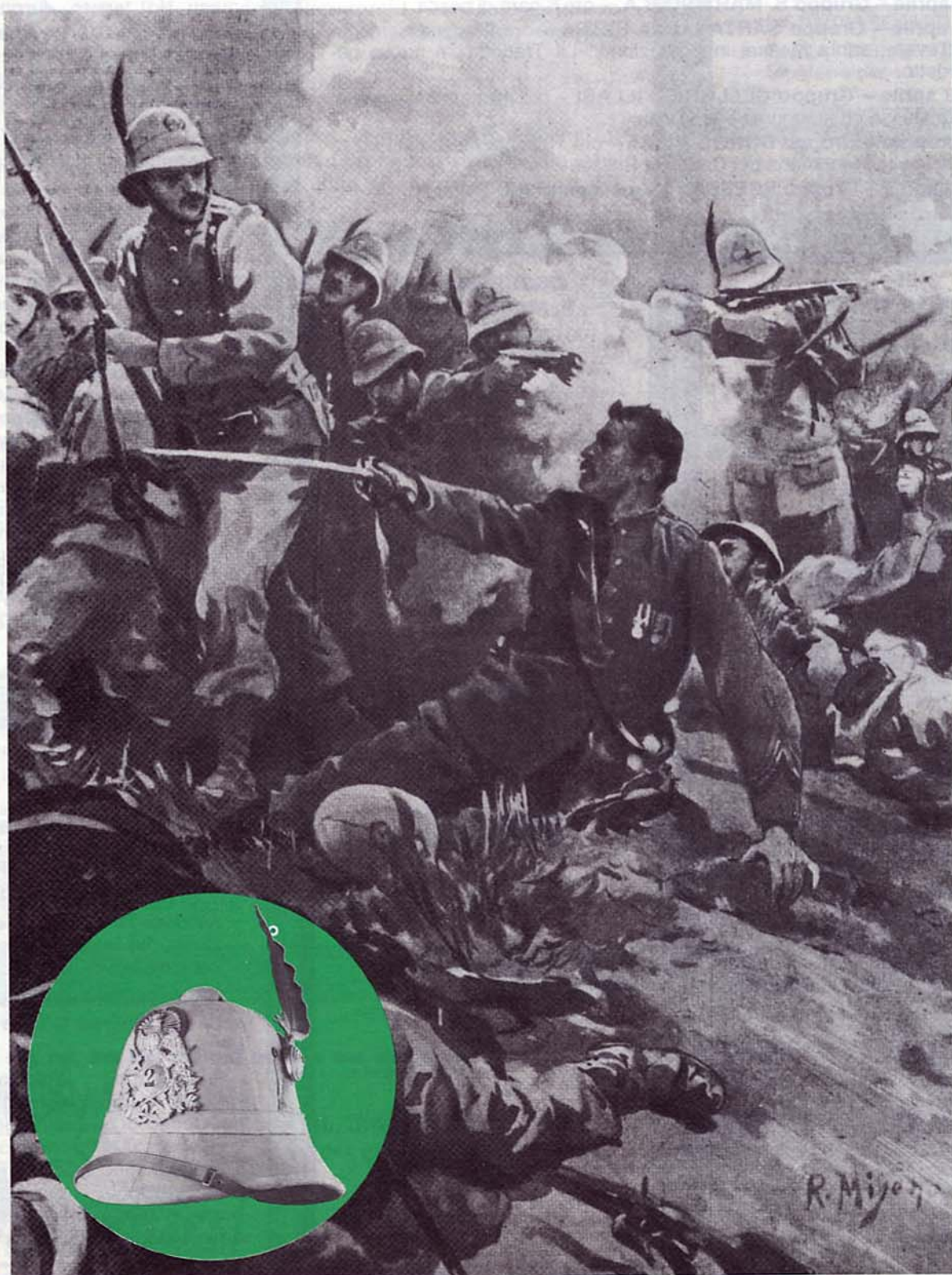




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini - Direzione: Vic. S. Salvatore Vecchio, 5 - 37121 Verona - Tel. 8002546
Gratis ai Soci

il nostro cappello ad A D U A 131896





CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

presso i Gruppi e le località sottoindicate

11 marzo - Gruppo **BORG VENEZIA** - ore 17 santa Messa in memoria dei nostri Cappellani

1 aprile - Gruppo **CADIDAVID** - ore 16 santa Messa al Cimitero in memoria dei nostri Cappellani e consegna doni ai disabili de «La strada».

2 aprile - Gruppo **S. MARTINO B.A.** - ore 6 gara di pesca.

9 aprile - Gruppo **SANTA LUCIA EXTRA** - ore 9 ammassamento via Tevere; santa Messa; inaugurazione «La Tradotta» e nuovo gliardetto.

23 aprile - Gruppo **CELLORE D'ILLASI** - ore 10 ammassamento; santa Messa ed inaugurazione «Baita».

30 aprile - Gruppo **BORG ROMA** - ore 10 santa Messa in Piazza Nikolajewka in memoria dei Caduti di Russia.

30 aprile - Gruppo **PRESSANA** - inaugurazione «Baita».

GLI ALPINI

Buoni e semplici
come eroi e fanciulli;
audaci e prudenti
come soldati di razza;
robusti,
resistenti
come il granito
dei loro monti;
calmi,
sereni
come pensatori e filosofi;
col cuore pieno di passione
malgrado la fredda
scorza esteriore,
al pari di vulcani

Cesare Battisti
21 aprile 1916



Direttore responsabile: Dino Liuti
Direttore Redazionale: Augusto Governo
Direttore Tecnico: Giorgio Bonazzo
Comitato di Direzione:
Presidente: Ferdinando Bonetti
Componenti: Mario Baù, Pierluigi Bonamini
Leonida Degani

Aut. del Tribunale di Verona 15.552 n. 44 del
Registro - n. 1018 vol. 11 f. 137 (6.9.83) del
Reg. Naz. - Abbonamento annuo L. 5.000



Associato all'USPI
Unione stampa
periodica italiana

Edizioni Stimmgraf - Tel. (045) 547400
Sped. Naz. CI.PU.VA - Verona



OSSIGENO PER «IL MONTEBALDO»

- L. 100.000 - Gr. Illasi
- L. 100.000 - Gr. San Martino B.A.
- L. 45.000 - Andrea Tenci, consigliere Verona Centro
- L. 35.000 - Enrico Wolf - Verona Centro
- L. 20.000 - Ferruccio Marai - Pacengo
- L. 20.000 - Enrico Pomarici - Verona Centro
- L. 10.000 - Silvio e Stefano Orlandi - Arcè
- L. 5.000 - Gina in memoria del marito magg. Finali

OFFERTE PER LE CHIESETTE ALPINE

- L. 15.000 - Enrico Pomarici - Centro Verona

OFFERTE PER IL RIFUGIO SCALORBI

- L. 200.000 - in memoria della Madrina Marchesa Carloti - Gr. Illasi



TERREMOTO ARMENIA

- L. 300.000 - Gr. Garda
- L. 100.000 - Gr. Illasi
- L. 100.000 - Gr. San Martino B.A.
- L. 50.000 - Enrico Pomarici - Verona Centro
- L. 50.000 - NN. Gr. Quart. S. Zeno
- L. 30.000 - Vittorio Residori - Verona Centro



1° CORSO INFORMATIVO SULLA MONTAGNA

Il Gruppo di Valdona ha istituito un corso informativo sulla montagna, al quale sono invitati a partecipare soci, famigliari, amici.

Il corso ha lo scopo di diffondere una più approfondita conoscenza della montagna in riferimento ai comportamenti da tenere durante le escursioni, all'equipaggiamento e alle attrezzature di cui munersi, agli accorgimenti da adottare in caso di necessità o di pericolo.

Gli incontri verteranno sulla flora e la fauna alpine, sull'orientamento senza l'uso della bussola, sulla conoscenza del terreno e del territorio, dei passi di confine, di selle e forcelle, di sentieri non segnati e di quelli distinti da segnavia, delle vie ferrate e dei punti di riferimento obbligati.

Verranno anche illustrati i modi di valutazione dei tempi di percorrenza in riferimento alle tre fasi di base: punti di partenza, di arrivo alla meta, di ritorno al punto di partenza.

Il corso è gratuito e si articola in 4 incontri settimanali presso la sede del Gruppo, in Verona - via Monte Cengio 12 - nei giorni 7, 14, 21 e 28 marzo dalle ore 21 alle 23, con il seguente programma:

- Martedì 7 marzo. «Orientamento senza bussola», «Vestitiario e attrezzature».
- Martedì 14 marzo. «Flora alpina», «Passi, selle, forcelle».
- Martedì 21 marzo. «Sentieri non segnati e sentieri indicati con segnavia», «Punto di riferimento obbligato».
- Martedì 28 marzo. «Cognizione del tempo d'impiego nelle tre fasi di base».

Per le iscrizioni rivolgersi alla sede del Gruppo tutte le sere alle ore 21.

Il Gruppo Valdona, nell'intento di favorire quanti desiderino acquisire maggiore conoscenza della montagna, si augura una considerevole partecipazione, anche per porre in atto nuove iniziative ad integrazione del corso.

GRUPPO INFERMIERISTICO VOLONTARIO ALPINI DI PARONA

Ha organizzato il 6° aggiornamento sulla salute, articolato su di un ciclo di conferenze tenuto presso la sala parrocchiale, aperto a tutta la cittadinanza.

Sono stati proposti temi di grande attualità e precisamente:

- **AIDS oggi - aggiornamenti epidemiologici e diagnostici.** Relatore: dott. Guglielmo Canali, primario Centro Trasfusionale Ospedale di Bussolengo.
- **Patologia gastrica e duodenale - Attuali possibilità diagnostiche e terapeutiche.** Relatori: dott. Piergiorgio Nicodemo, primario chirurgo e dott. Oreste Ghedini, primario medico, entrambi dell'ospedale di Bussolengo.
- **La patologia vascolare degli arti inferiori.** Relatore: dott. Carlo Adami, chirurgo vascolare del Policlinico di Borgo Roma.

Abbiamo avuto modo di ascoltare le interessanti relazioni di clinici illustri che hanno informato su problemi attinenti alla salute. Il dott. Canali ha stupito una volta di più per la passionalità con cui ha trattato il problema AIDS, come medico, come uomo e padre di famiglia. I dott. Nicodemo e Ghedini hanno chiarito, sulla scorta della loro ben nota preparazione professionale, i vari aspetti delle malattie gastriche; il dott. Adami ha trattato il tema degli interventi nel sistema vascolare.

La popolazione ha seguito attenta e numerosa questo ciclo di conferenze e ha dato luogo a richieste di informazioni, subito corrisposte dagli interlocutori medici.

Un vivissimo consenso va naturalmente al Gruppo infermieristico alpino per la disponibilità, la generosità con cui si adopera ad alleviare sofferenze. Altresì, a questi operatori va il nostro sentimento di partecipazione per l'organizzazione, perfetta, e per aver dimostrato l'estrema utilità di questi aggiornamenti, di cui tutti possono beneficiare.

Il Presidente Sezionale in un saluto conclusivo ha manifestato gratitudine per l'opera altamente umanitaria del Gruppo con auspicio di continuità ed un pensiero riconoscente per gli illustri relatori.

L. D.

VOLONTARIATO

Il Gruppo Alpino di Cerea si è reso disponibile alla iniziativa promossa dalla sezione locale del gruppo Donatori San Camillo e dell'assessorato all'Assistenza del nostro Comune, di costituire a Cerea un gruppo di volontariato di pronto soccorso. I nostri soci, che già fanno parte dei donatori di sangue e sono sempre pronti ad aderire ad iniziative di volontariato, si sono subito messi in contatto con gli organizzatori e stanno partecipando al Corso svolto dai responsabili della Croce Rossa di Verona, Corso che è indispensabile per rendere operativa tale iniziativa.



TESSERE E MEDAGLIE ADUNATA NAZIONALE DI PESCARA

Sono già pervenute in Sede le medaglie dell'Adunata Nazionale di Pescara nonché manifesti e locandine.

Sono inoltre disponibili le seguenti pubblicazioni:

- PENNE NERE VERONESI ed. 1981;
- NAJA ALPINA ed. 1986;
- DISTINTIVI SOCI ED AMICI;
- CARTA DEI SENTIERI del Montebaldo.

L'ECO DELLA STAMPA

dal 1901

legge e ritaglia giornali
e riviste

per documentare
artisti e scrittori
sulla loro attività

Per informazioni:

Tel. (02) 710181 7423333



VIVERE OLTRE LA VITA

PERCHÈ

DA UNA VITA SPEZZATA
UN'ALTRA PUÒ RISORGERE
AFFINCHÈ NON TUTTO DI NOI
FINISCA CON NOI

INFORMAZIONI
CR

NUMEROVERDE
167 841 041

filo diretto da casa alla banca
per quanto vi preme sapere
con immediatezza
servizio gratuito



CASSA
DI RISPARMIO
DI VERONA
VICENZA
E BELLUNO



CREDITO PERSONALE

il tuo lavoro
ha tutta la nostra fiducia

Se vuoi ottenere un prestito per soddisfare i tuoi desideri, chiedi a chi dà fiducia al tuo lavoro. Per rinnovare i mobili di casa o le attrezzature del tuo ufficio, per regalarti un viaggio in Italia o all'estero, rivolgiti al Servizio Credito Personale della Banca Nazionale del Lavoro e potrai realizzare subito i tuoi progetti più belli.

L'unica garanzia che ti chiediamo è la dimostrazione di una fonte di reddito proveniente dalla tua attività lavorativa, dipendente o professionale.

Potrai restituire il prestito in rate mensili, al miglior tasso di mercato, nell'arco di tempo che preferisci, fino a 60 mesi!

Per maggiori informazioni rivolgiti presso qualsiasi sportello della Banca Nazionale del Lavoro.

BNL

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO



★ PROTEZIONE CIVILE ★

UN GESTO SIGNIFICATIVO

In occasione della festa offerta dal gruppo "Noi e VOI INSIEME", ai bambini handicappati presso la caserma Martini, domenica 5 febbraio il Presidente del gruppo Luciano Rainero, alpino del gruppo Quartiere San Zeno, ha voluto donare all'autoambulanza della Squadra di Protezione Civile Sezionale, il materassino a depressione completo di accessori. Questo significativo gesto si aggiunge a tutta l'opera che questo sodalizio svolge annualmente a favore di quanti soffrono con iniziative di volontariato e con tanti sacrifici e soprattutto con tanta modestia.

Il responsabile della Squadra, il Vice presidente sezionale Sergio Zecchinelli, ha espresso il vivo ringraziamento. L'ambulanza ha fatto servizio di assistenza per tutta la giornata svoltasi in caserma.



calità Braga, sul Baldo, e dal 1° febbraio, per tutta la settimana, sul Pastello sopra Dolcè.

Il 5 febbraio le Squadre sono state inviate nelle seguenti località: Rifugio U. Merlini Ferrara di Monte Baldo, Castion, Dolcè, Boscohiesanuova, Velo Veronese, Monteforte d'Alpone a disposizione dei locali comandanti le stazioni della Guardia Forestale per opera di vedetta ed intervento mentre una squadra era pronta a Verona, con carrello antincendio completo di atomizzatori, fruste.

A tutt'oggi l'emergenza non è cessata e le squadre sono allertate a difesa del nostro patrimonio boschivo. Un plauso vada a questi volontari che usano anche i loro giorni di ferie per intervenire in queste operazioni. Una ulteriore dimostrazione quindi della efficienza e dell'impegno delle nostre squadre di Protezione Civile.

Sergio Zecchinelli

EMERGENZA INCENDI BOSCHIVI

La permanente siccità ha causato numerosi incendi boschivi, come del resto ampiamente comunicato dalla stampa e dalla televisione.

Le squadre di Protezione Civile ANA sono intervenute sia nell'opera di spegnimento che nella prevenzione. Già lunedì 30 gennaio la Guardia Forestale di Verona a mezzo del dr. Foradori e del dr. Giovanzana ha dato l'allarme di partenza. Le nostre squadre hanno operato il giorno 30 in località Maso sopra Quinzano, il 31 in lo-

AUTOTRASLOCHI

E TRASPORTI PER TUTTE LE LOCALITÀ



Giancarlo & Giordano s.n.c.

DEPOSITI CUSTODIA MOBILI

37132 VERONA

Uffici: Via Canobbio, 11
Tel. 045/974389

Abitazione: Via Avena, 5
Tel. 045/974077



di Arganetto Mario

Via della Segheria, 3 - Tel. 045/557434 - MONTORIO (Verona)

CONCESSIONARIO DI ZONA I.F.I.

- BANCHI BAR componibili
- VETRINE REFRIGERATE
- ARMADI FRIGORIFERI
- SEDIE E TAVOLI PER INTERNI E GIARDINO



★ PENNA SPORTIVA ★

GARE DI BOCCE



Nella foto la premiazione dei vincitori.

Sabato 19 novembre, presso il Bocciodromo di Valeggio sul Mincio, organizzata dal Gruppo Sportivo del locale Gruppo Alpino, si è svolta una gara di bocce a 32 coppie riservata agli alpini ed amici degli alpini di zona Mincio e Gruppi limitrofi.

Le gare, iniziate alle ore 15, si sono concluse alle 21 con le premiazioni effettuate dal capogruppo di Valeggio, Ausilio Turrini coadiuvato dal suo valido vice capogruppo Claudio Comparotto, unitamente al presidente della locale bocciofila, Attilio Cordoli.

Delle prime sei coppie classificate ben cinque erano valesgiane ed una

sola (Gruppo di Peschiera) si è aggiudicata la quarta posizione.

La classifica finale ha visto primeggiare la coppia Vicentini - Bonfaini dopo un'appassionante finale con la coppia Brazzoli - Pasquali. Gli alpini valesgiani che praticano questo sport sono ormai un numero considerevole e questa prima manifestazione sarà certamente seguita da altre più impegnative che il Gruppo, in collaborazione con la locale Associazione Bocciofila intende promuovere in futuro.

La serata è poi continuata presso la Baita alpina per l'annuale castagnata del Gruppo.



DAL FIOR MARIO

coppe - trofei - targhe - medaglie
gagliardetti - coni speciali - incisioni chimiche
per tutte le esigenze
di premiazioni e riconoscimento
Via S. Maria in Chiavica, 1 - Tel. 045/8005352
37121 VERONA



Incisore
e
Orafo

**MAURIZIO
MARCON**



BOTTEGA DELL'ORAFO

Via Quattro Spade, 21
Tel. 045/33514 - VERONA

ALITRANS

ALITRANS

EXPRESS

SPEDIZIONI AEREO-MARITTIME
INTERNAZIONALI E NAZIONALI
RAGGRUPPATORI ● HANDLING AGENT
ALISARDA ● AEROPORTO CATULLO (Villafranca)

37135 VERONA - Viale del Lavoro, 1-2 (c/o MM. GG.)
Tel. 045/584922 - 584264 - 584123 - Telex 480694 ALITRA I - Fax 045/8200195
AEROPORTO CATULLO - Tel. 045/987444 - Fax 045/987388
FILIALE DI BASSANO D'GRAPPA: VIALE EUROPA, 25
36060 ROMANO D'EZZELINO (Vicenza) - Tel. 0424/570461

PIUBELLO
OTTICA-FOTO-CINE

**centro applicazione
lenti a contatto**

Via G. Carducci, 61-B
Tel. 31833 - VERONA

LA STRADA «VERDE»

Infinite sono le vie dei Signore. Altrettanto infinite sono le vie della naia. «Veci e Bocia» ha pubblicato più di una volta le norme da seguire per ottenere l'arruolamento nelle Truppe Alpine, o almeno per tentare ragionevolmente di ottenerlo.

Adesso sappiamo, dalla esperienza diretta di un bravo capogruppo che ci ha debitamente informato, che quelle vie hanno se non proprio delle varianti, almeno dei passi obbligati.

In breve: la domanda al Ministero, di cui avevamo fornito il testo e che qui riproduciamo. NON deve essere inviata direttamente al Ministero Difesa, ma DEVE ESSERE PRESENTATA al Distretto Militare di appartenenza.

Opportunissimo tenere copia di tutto. Se, malgrado la domanda e la documentazione, il giovane venisse asse-

gnato a Truppe NON Alpine, calma e gesso: se il giovane soldato continua nel suo pallino di andare negli Alpini, presenti *uguale identica domanda*, NON PIÙ al precedente indirizzo, ma al MINISTERO DIFESA, Direzione Impiego Sottufficiali Militari di Truppa, 00100 Roma, accompagnandola sempre con la documentazione.

Questa domanda «salvagente» va inoltrata PER VIA GERARCHICA tramite il Corpo al quale l'aspirante è stato assegnato.

È bene, opportuno, prudente, cautelare, ecc. mandare copia di tutto al COMANDO 4° CORPO D'ARMATA ALPINO, 39100 BOLZANO (BZ) per l'opportuna azione di sostegno.

Vi pare NON semplice tutto questo carteggio? Ma chi vi aveva detto che le vie della naia sono semplici?

FAC SIMILE per assegnazione alle truppe alpine

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Reclutamento Obbligatorio
Mobilitazione Civile e Corpi Ausiliari

00100 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato a _____ il _____
chiede di essere assegnato alle truppe da montagna.

All'uopo fa presente di:

- provenire da una zona di tradizionale reclutamento alpino;
- appartenere a famiglia di alpini;
- essere appassionato della montagna ed iscritto al (CAI - ALPENVEREIN - FISI - etc.).

A riprova di quanto sopra allega copia dei seguenti documenti:

_____ li _____
firma (cognome e nome) _____

(da «Veci e Bocia», dic. 1988).

OFFERTA GENEROSA

Gli Alpini della Valpolicella hanno offerto L. 1.000.000 per la Squadra di Protezione Civile della propria Zona.

RUBRICA FILATELICA

Divertiamoci ora a divagare nel vasto campo della filatelia alla ricerca di figure di alpini riportate su francobolli, senza essere per questo catalogati come francobolli alpini.

Troviamo così, su francobolli emessi il 24 aprile 1965 in occasione del 20° Anniversario della Resistenza:

valore da L. 10 - Gli internati militari. Il 4° da destra in basso, è un alpino.

valore da L. 70 - La resistenza. Alpini in postazione di montagna.

valore da L. 115 - La resistenza nelle città. Il terzo da sinistra è un alpino.

La serie completa di 6 valori, viene quotata nuova (Catalogo Bolaffi) a L. 850.





verona premia

COPPE • INCISIONI • ADESIVI

di Rino Mazzola
37123 Verona - Via S. giuseppe, 19/a (S. Zeno)
telefono 045/592788 r.a.



verona non stop

TROFEI • TARGHE • MEDAGLIE

di Mazzola e Peron
37123 Verona - Piazza Corrubio, 7/a
telefono 045/597959

TRA ILLASI E TRAMIGNA

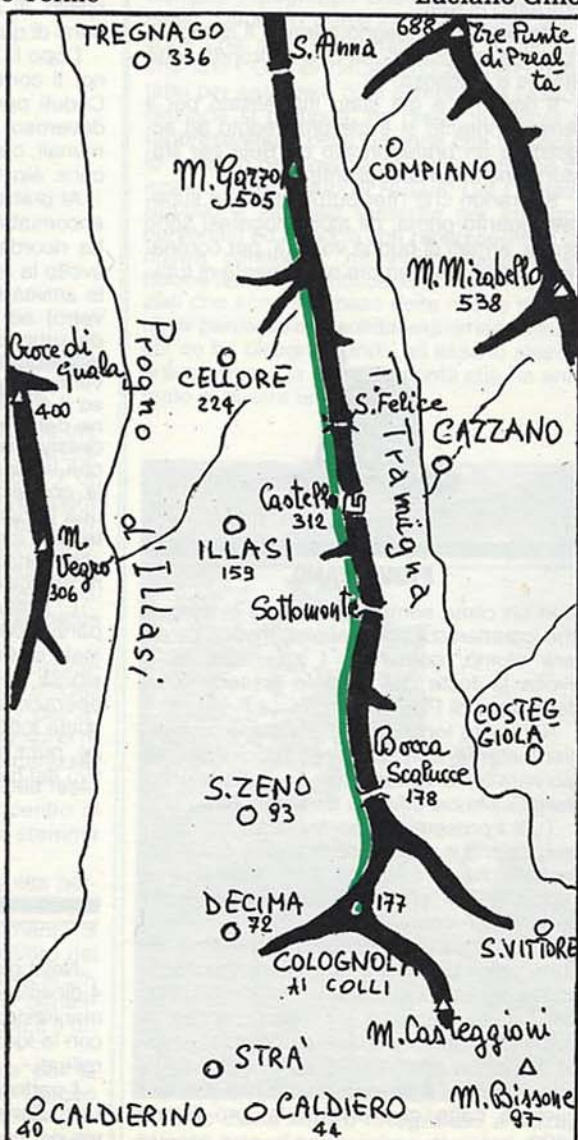
Colognola ai Colli è un elegante e nobile paese sulle prime balze del contrafforte che separa le valli dell'Illasi e del Tramigna. L'eleganza gli viene soprattutto dalle stupende ville, antiche e moderne, che lo impreziosiscono; tra tutte ricordiamo la grande villa Cominetti all'ingresso dell'abitato, eretta su edificio romano, con magnifico parco. La nobiltà è molto antica: il nome di Colognola si rifà ad un'importante «colonia» romana, centro di centuriazione — oggi diremmo lotizzazione — all'XI miliare della via Postumia (il miglio latino è pari a 1478 metri e Colognola è oggi appunto a circa 16 chilometri da Verona). E poco lungi quei gran signori che erano gli antichi romani si facevano il bagno nel «calidarium» (da qui il nome di Caldiero) delle Terme di Giunone.

Partiamo da Colognola e precisamente dal piazzale alberato dell'imponente parrocchiale settecentesca per una piacevole escursione verso nord lungo la strada campestre che segue panoramicamente lo spartiacque. Si scende un poco verso il centro e si prende la prima via a sinistra che da asfaltata tra le case si trasforma presto in un tranquillo viottolo tra gli olivi. In un quarto d'ora si raggiunge Bocca Scalucce, stretto valico inciso tra i calcari, poi si risale, con bella vista sulle alture che tra San Martino e San Bonifacio si smorzano nella pianura, segnate dagli alti campanili di San Briccio a ovest e di Castel Cerino a est. Si arriva ad un secondo valico, sopra Illasi, dove sorgono una linda chiesetta ed una bella villa, entrambe fresche di restauro. Si continua in direzione del castello di Illasi che si raggiunge dopo circa un'ora e mezza dalla partenza. È un castello con torre e possente maschio, in parziale rovina, ma di un'imponenza ed una se-

verità eccezionali. Entrando e girando negli ampi spazi interni ove l'edera avvolge e ricopre per molti tratti le antiche pietre non farebbe meraviglia incontrare i fantasmi di chi lo abitò nei secoli: nobili signori e guarnigioni dei Montecchi, degli Scaligeri, dei Visconti.

Si può scendere da qui ad Illasi o a Cazzano di Tramigna, o proseguire sempre per il colmo dei colli verso nord scendendo alla contrada San Felice (chiesetta romanica) e risalendo alla pineta di Monte Garzon, ricca di funghi, anche d'inverno (vi ho trovato a gennaio le morette, o tricholoma terreum). Dal castello a San Felice occorrono circa 20 minuti; da San Felice alla cima del Garzon poco meno di un'ora.

Luciano Ghio



STEPHY®

Si CALZATURIFICIO/ABBIGLIAMENTO

vendita diretta

MORI (Trento)
Via del Garda

dal 20 marzo al 31 ottobre
aperto anche nei giorni festivi

Qualche esempio dei nostri prezzi:

Scarpe donna da f. 15.000 • Scarpe tipo tennis - un paio f. 10.000 — due paia f. 15.000 • Pantaloni Jeans da f. 16.000 • Camicie uomo 100% cotone f. 14.000

CAPRINO V.se
strada per Spiazzi

aperto tutti i giorni
anche festivi

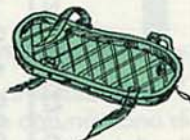
NEGARINE

Il 18 novembre u.s. il Gruppo ha effettuato l'annuale tesseramento. Un centinaio di presenti tra alpini ed amici. Graditi ospiti la madrina signora Baietta, il rag. Zardini, assessore del Comune di San Pietro in Cariano, il capozona Lucchese.

Il capogruppo Ferrari dopo aver relazionato sul consuntivo dell'anno ed avere presentato il progetto, già esecutivo della Baita, ha elogiato il direttivo per la collaborazione, sempre attenta e rispondente a tutte le esigenze. Il capozona Lucchese ha portato il saluto della Sezione, ha manifestato compiacimento per il lavoro svolto con l'esortazione a continuare sempre con la stessa passione. L'assessore rag. Zardini ha accennato alla concessione per la Baita e sul probabile inserimento, in zona di rispetto, di un eventuale monumento all'Alpino, nonché al servizio civile e sociale svolto dagli alpini.

Al termine il Gruppo ha offerto un mazzo di fiori tricolore alla madrina che visibilmente commossa ha ringraziato tutti per il gesto tanto significativo.

La serata si è chiusa con i tradizionali auguri per la festività di Natale e per il Nuovo Anno.



BOSCOCHIESANUOVA

Il 3 dicembre u.s. la cena sociale del Gruppo ha visto la partecipazione di quasi 100 soci.

Tutti presenti, alle 8, alla baita «Tridentina» per la celebrazione della santa Messa officiata da don Mario (ex parroco di Lughezzano) in ricordo dei «nostri» morti e la benedizione agli Alpini e alla loro costruttiva opera di solidarietà e subito via libera al ricco menù proposto da Leonello nostro socio e attualmente gestore della baita.

La relazione del segretario e del capogruppo sulla vita sociale del gruppo, quasi a prefazione del caldo ed affezionato discorso del t. col. Lenotti ospite d'onore e rappresentante della Sezione.

Le sue parole decise, il suo trasporto formano ormai parte integrante della riunione annuale e riescono ogni volta a scuotere gli animi e a rafforzare in tutti noi una fede nei valori «alpini».

Nel corso della serata si è provveduto al rinnovo del direttivo che ha riconfermato Giorgio Benedetti capogruppo e Lorenzo Gaspari vice capogruppo; Flavio Melotti segretario; hanno inoltre ricevuto voti Giorgio Perini, Lino Leso, Rodolfo Bombieri, Giorgio Zuppini, Renato Merzi, Carmelo Grobberio, Maurizio Benedetti, Serafino Bertagnoli, Armando Massella, Giovanni Canteri, Remo Pezzo, Rino Bombieri, Marcello Grobberio, Attilio Leso, Antonio Bernardi, Claudio Zanini e Tiziano Canteri; da loro uscirà il direttivo per il triennio 1989-91. Buon lavoro a tutti... e finendo con la festa, molti volti sorridenti.

NOGARA

Come ormai tradizione consolidata, il 4 dicembre prima domenica del mese, il gruppo si è riunito per l'assemblea generale e per il pranzo sociale.

Ai molti alpini presenti, assieme al capogruppo Claudio Pasotto ha fatto onore la presenza di tutte le massime autorità nogaresi, graditi ospiti: per la sezione era presente il cons. sez. e capozona isolana Giovanni Zuccher.

La cerimonia è iniziata con la S. Messa e molto gratificanti sono state le parole, durante l'omelia, del parroco don Angelo Messetti. Quindi gli onori al monumento ai caduti, ove sono stati ricordati gli alpini nogaresi «andati avanti».

Nella relazione, durante il pranzo, il capogruppo ha sottolineato le molte iniziative attuate nel 1988: le numerose feste e gite organizzate, la serata dei cori alpini a Noga, la collaborazione con altre associazioni (AVIS, AIDO, Combattenti e Reduci) per la riuscita di importanti manifestazioni, la costante e sentita presenza alla Casa di Riposo.

Tutte queste iniziative sono dovute alla fattiva collaborazione di tanti soci, si spera nell'aiuto di tutti.

Ma un altro impegno attende il gruppo e riguarda la costruzione di una propria sede stabile e dignitosa.

Il comune è già stato interessato per il terreno, intanto si è già provveduto ad acquistare un prefabbricato da Buia per trasformarlo in un'accogliente baita.

Sperando che l'iter burocratico sia superato quanto prima, gli alpini nogaresi sono pronti, armati di buona volontà, per coronare un sogno da sempre nella mente di tutti.



PIOVEZZANO

In un clima semplice, cordiale e festoso che caratterizza e rispecchia il vero carattere alpino, domenica 4 dicembre, si è svolta la festa dell'annuale tesseramento del gruppo di Piovezzano.

Nel vasto locale di Ca' Persiane, convenientemente attrezzato per l'occasione, la giornata si è aperta con la celebrazione della S. Messa officiata da Padre Rino.

Tutti i presenti hanno ascoltato con partecipazione e attenzione le parole che il sacerdote ha loro rivolto per l'interesse e l'umanità dei problemi trattati con molta sensibilità e competenza.

Dopo il pranzo riuscitissimo, merito di alcune mogli di alpini e di un esperto cuoco, nuova recluta, il sindaco di Pastrengo dott. Bertasi ha salutato i presenti anche a nome del comune. Inoltre ha ridato al gruppo fiduciosa speranza di poter ottenere in breve tempo, il terreno disponibile per erigere la baita che diverrà la loro futura sede.

Ha presentato poi l'oratore ufficiale, prof. Vittorio Bozzini che con la sua ben nota esposizione irruente, sciolta e avvincente ha fatto presa sull'attenzione generale commuovendo per il racconto delle sue esperienze personali in Russia, passate e recenti.

Dopo la parentesi allegra della lotteria, con uno scambio di saluti e auguri reciproci, la giornata è proseguita in un clima di fraterna, alpina amicizia.

S. GIORGIO IN SALICI

Come sempre la festa annuale del gruppo con tesseramento, vede riuniti i 4 gruppi del comune di Sona il 4 dicembre. Ammirabile questo legame, questa solidarietà, questo affiatamento. Infatti erano presenti i capigruppo di Lugagnano Cristini, quello di Palazzolo Camino, e quello di Sona Turrini ed i rispettivi gagliardetti. Non poteva mancare il capozona, il dinamico e vivace Meche e a capo di tutti il sindaco di Sona, il simpatico, stimato e ben voluto Angelo Boscaini.

Il corteo partito dalla piazza con le bandiere dei combattenti e reduci dell'associazione del Fante e dei Mutilati e Invalidi, con la immane corona, ha raggiunto la chiesa per la Messa, durante la quale il cappellano, Don Alessandro Speri, ha rivolto agli alpini parole di ammirazione e di compiacimento per la loro attività e per lo spirito di solidarietà che anima i componenti di questa generosa associazione.

Dopo la Messa con la preghiera dell'alpino, il corteo si è recato al monumento ai Caduti per la deposizione della corona. È doveroso ricordare che tra le autorità comunali, c'era l'assessore Renato Farina e il cons. alpino Livio Fugatti.

Al pranzo, il bravo, capace, generoso ed encomiabile capogruppo Dario Stevanoni, ha ricordato i soci deceduti nell'anno, ha svolto la relazione morale e finanziaria, con le attività future del gruppo (la raccolta del vetro) ed ha presentato il nuovo direttivo del gruppo, molto applaudito. Ha poi preso la parola il col. Piasenti, seguito dall'intervento del sindaco Boscaini che ha promesso il suo interessamento per la concessione del terreno su cui erigere la baita. Successivamente il col. Piasenti ha ricordato che la discussione in seno al governo, per la concessione del voto agli emigranti, è una iniziativa degli alpini che hanno già da tempo inoltrato una proposta di legge e che pertanto non è opera di nessuna corrente politica.

È intervenuto il capo zona Meche per parlare della protezione civile. Mentre sono state distribuite, con delicatezza e gentile sensibilità, delle rose alle signore, si iniziano le operazioni per lo svolgimento della consueta lotteria. Molto bene e bravo per ordine, puntualità e precisione il consiglio direttivo del gruppo.

VOLARGNE

Nella giornata dedicata a Santa Barbara, 4 dicembre, il Gruppo ha organizzato una manifestazione pubblica, in collaborazione con la locale Sezione dei Combattenti Interalleati.

I partecipanti, con partenza dalla piazza Ugo Zannoni, hanno sfilato attraverso le vie del paese fino alla Chiesa per la santa

Messa celebrata dal parroco don Sergio Cristanelli, dimostratosi molto sensibile nelle espressioni rivolte agli alpini ed alle altre rappresentanze, tra le quali gli Interaleati di Verona e Peschiera del Garda, l'Avis, i Sottufficiali di Sant'Ambrogio-Pontone gli ex Internati, intervenuti con i loro labari e bandiere. Tre i gagliardetti alpini, di Volargne, Valdagno e S. Ambrogio-Domegliara.

Dopo la santa Messa la cerimonia è continuata dinanzi al Monumento ai Caduti: alza bandiera e deposizione della corona, con le note della Banda musicale di Caprino Veronese — presente durante l'intera cerimonia — e con i motivi del coro «La Chiusa», espressivi al massimo sia in chiesa che nell'onore ai Caduti.

Il capogruppo Carlo Barunzia ha fatto le presentazioni: ha parlato il sindaco di Dolcè, Silvio Coati, che ha messo in evidenza gli sforzi dell'Amministrazione comunale per difendere i giovani dalle tentazioni della droga e quindi ha concluso il presidente sezionale Dusi che ha ricordato quanti sono presenti nel Monumento: i Caduti e i Dispersi nelle varie guerre, le vittime civili innocenti di quella terribile giornata del 21 novembre 1944, quando bombardamento e scoppio di un treno di munizioni ha fatto strage tra la popolazione di Volargne.

Presenti i carabinieri, i vigili urbani, i presidenti delle Sezioni Interaleati di Peschiera, cav. Faccioli, e Volargne, cav. Calvetti, ed esponenti di altre Associazioni.

Una giornata di memorie, di riflessione, di partecipazione vera e sentita, essendo presente alla cerimonia l'intera popolazione locale.



SANGUINETTO-CONCAMARISE

Era già fissata da un anno la serata tesseramento '89 che il gruppo alpini Sanguinetto Concamarise ha organizzato il 7 dicembre scorso. E come gli altri anni, anche quest'anno è stata una serata di festa con tanti ospiti, famiglie intere di alpini e amici.

La breve relazione del capogruppo, è stata seguita dalle calde parole del presidente sezionale Dusi e del vice presidente naz. Bonetti.

Oltre ai sindaci di Sanguinetto e Concamarise, hanno presenziato i sigg. ufficiali Roncis e Passante del Comando del 3° Btg Carri della Div. «ARIETE», che sono rimasti entusiasti della attività e organizzazione del nostro gruppo nonché della festa e dell'addobbo della sala, ove, al centro di un grande tricolore, spiccava lo stemma della «Tridentina».

La festa era particolarmente sentita perché anche quest'anno, a seguito di una relazione in una serata pre-tesseramento di qualche mese prima, il frutto del lavoro del gruppo per l'88, è stato illustrato e quantificato in una consistente cifra pro beneficenza. E questo sta ad indicare che c'è un direttivo che sta «tirando» bene.

Il punto di riferimento principale per la beneficenza è sempre la Casa di Riposo per Anziani che, pur avendo subito lunghe battute di arresto nella costruzione, pare

che in primavera prenda il via definitivo.

Coraggio allora alpini e amici degli alpini di Sanguinetto, «zaino in spalla» e avanti!

ALBAREDO D'ADIGE

Giovedì 8 dicembre annuale festa del tesseramento per i soci del Gruppo. La riunione ha avuto inizio con un significativo gesto: visita a domicilio ad un alpino che da molti anni è immobilizzato per una grave malattia; con gli occhi luccicanti ma lo spirito forte, lucido nei ricordi e nelle espressioni, Luciano Pasin ha accolto i rappresentanti del Gruppo ed il cap. Governo che gli hanno espresso il più affettuoso augurio.

Al pranzo sociale, presente il capozona Miotto, il capogruppo Rino Soave ha relazionato sui programmi realizzati e su quelli da concretare tra i quali l'inaugurazione di un Monumento per il quale è ben disponibile l'Amministrazione comunale. È stata poi data lettura dell'esito dell'assemblea del 30 novembre nella quale, riconfermando il capogruppo, sono stati assegnati gli incarichi: vice capogruppo, Sergio Zeviani; segretario-cassiere, Romeo Rossini; alfiere, Giorgio Mori; revisori, Lino Agnolin e Luigino Bonturi; consiglieri: Domenico Vicentini, Aldo Marazzan, Adelino Baldo, Livio Ghioldo, Bruno Cantachin e Raffaello Dal Cengio; capogruppo onorario, Fausto Rostello. Dopo un breve intervento del capozona che si è soffermato sulla necessità che tutti i Gruppi rimangano a stretto contatto per assolvere quei compiti che l'Associazione si prefigge, ha preso la parola il rappresentante della Sezione che ha recato il saluto del presidente e del consiglio in ispecie ai tre reduci di Russia: Dal Cengio, Novello e Rostello (assente per impegni personali) ed ai bocia che rappresentano la nostra continuità; ha infine augurato le Buone feste non sottacendo i motivi essenziali che sono alla base delle nostre riunioni, in particolare la solidarietà umana verso chi ne ha bisogno dando ad essa lo stesso entusiasmo e la stessa volontà che ha animato in guerra tutti gli alpini.

ALBISANO

Con semplicità, ma con entusiasmo e numerosa partecipazione, di soci, amici e familiari, si è svolta l'8 dicembre l'annuale festa del tesseramento.

È sempre ammirevole lo spirito di amicizia e solidarietà che anima i nostri gruppi. Per fare festa ad Albisano erano intervenuti: Torri col capogruppo Passionelli Giuseppe; Castion con l'intramontabile cav. Modena, ed il gruppo di Albaré.

Tra le autorità c'era il rappresentante del comune rag. Campanandi, il cappellano Don Elio Tomanin, il presidente della Cassa di Risparmio di Torri rag. Gobbo e quello di Bardolino rag. Brighenti; per la sez. il col. Piasenti e dott. Stegagno.

Non poteva mancare la vecchia quercia, il sempre dinamico e caro Martinelli, che ha provveduto come al solito a confezionare la sua specialità, lo squisito e tradizionale bacallà.

Al pranzo il bravo capogruppo geom. Comencini, ha esposto la situazione economica e finanziaria, tracciando i futuri programmi, soffermandosi particolarmente sull'organizzazione dell'Adunata Nazionale di Pescara.

È seguito l'intervento del col. Piasenti e dell'ammirevole e sempre giovanile Martinelli. È seguita la consueta lotteria che ormai è diventata per i gruppi una necessità finanziaria.

Complimenti al direttivo del gruppo che è già al lavoro per organizzare, nel prossimo anno, il trentesimo anniversario.



ARBIZZANO

Sergio Lucchese, capogruppo di Arbizzano nonché capozona della Valpolicella, sicuramente operato dai molti impegni associativi, assolve il suo compito preminente ed ha organizzato per l'8 dicembre l'assemblea del Gruppo di Arbizzano.



Il Capo Zona Miotto fotografato a Kazapetowksa (oggi Jubilek) è certo che sotto questo orto vi sono salme di nostri Alpini.

Gli alpini hanno risposto adeguatamente, si sono ritrovati in un ristorante della zona ed hanno assolto ai loro compiti statutari. L'ampia relazione morale e finanziaria ha evidenziato le molteplici attività che il Gruppo porta avanti ben guidato dal solerte Sergio Lucchese e dall'intero consiglio direttivo, che hanno avuto la soddisfazione di vedere approvate all'unanimità tutte quelle iniziative realizzate nel 1988 e da realizzare per il 1989.

La presenza del vice presidente nazionale e sezionale geom. Ferdinando Bonetti, ha evidenziato l'importanza di queste riunioni, le discussioni che in esse scaturiscono e le conseguenti realizzazioni. Dopo l'abbondante pranzo ben servito dal ristorante si concludeva la riunione con gli interventi del capogruppo e del vice presidente Bonetti, il quale ha voluto esaltare con vibranti parole l'operato del Gruppo nel campo delle attività sociali ed umanitarie.

La presenza del capozona onorario cav. Giuseppe Cinetto e del capogruppo di Negrar, Carrara, hanno sicuramente dato lustro all'intera giornata, che si concludeva con una ricca lotteria e tanta esuberante allegria.



GOLOSINE

Giovedì 8 dicembre scorso incontro annuale degli alpini del gruppo di Golosine per il tesseramento e pranzo sociale.

Appuntamento alle ore 10 in chiesa per assistere alla S. Messa celebrata dal parroco don Luigi Magrinelli per la ricorrenza della Madonna Immacolata, ma anche per ricordare i Caduti alpini di tutte le guerre. Al termine della stessa il parroco ha elogiato gli alpini (pochi i presenti in verità) per quanto hanno sempre fatto invitandoli a proseguire sulla strada della fraternità.

È seguito il pranzo sociale al quale i presenti superavano il centinaio. Molte le gentili signore e con uno spirito alpino degno di lode.

Graditi ospiti il T. Col. Lenotti, il vice pres. della IV circoscrizione De Guidi e l'amico Pamploni di Azzago.

Dopo il saluto del bravo capogruppo Todeschini che ha auspicato, fra l'altro, che si possa (nel 1989) avere una adunata di zona nel 10° anniversario della fondazione del gruppo e l'assegnazione da parte del comune di Verona del terreno per costruire la sede, ha preso la parola il segretario Renato Fattorelli per esporre la situazione finanziaria; la cassa gode di buona salute... in grado di far fronte a spese varie.

De Guidi, nel suo intervento, ha assicurato tutto l'appoggio possibile per avere dal comune il terreno su cui costruire la sede, della quale il gruppo di Golosine ha assolutamente bisogno.

Infine il T. Col. Lenotti (il patrono del gruppo) si è complimentato col capogruppo, direttivo e con quanti collaborano per le finalità ed il bene della nostra associazione.

LUGAGNANO

L'8 dicembre - è ormai una tradizione consolidata - il Gruppo ha effettuato la sua riunione annuale con una cerimonia che ha coinvolto buona parte della popolazione.

Gli Alpini si sono radunati dinanzi alla sede e di lì in sfilata si sono portati alla chiesa per la santa Messa. Celebrante il parroco, don Mario Castagna, che ha salutato con tanto calore la presenza degli alpini definendoli esempio per tutti nelle opere di aiuto e di solidarietà. Durante la santa Messa il capogruppo Cristini con alcuni collaboratori ha portato all'altare i prodotti della terra e offerto alla chiesa ed al parroco una bandiera tricolore.

All'elevazione il trombettaie ha suonato il «silenzio» e durante il rito il coro ha cantato magistralmente «Stelutis alpinis» e «Signore delle cime». Al termine, alzabandiera al monumento che ricorda i Caduti, deposizione di una corona di alloro, benedizione da parte del parroco.

Presenti i gagliardetti dei 4 Gruppi del Comune di Sona.

È seguito un simposio al quale hanno partecipato oltre 200 persone. Quindi gli interventi, nell'ordine: il capozona Meche per il saluto e il benvenuto ad autorità, ospiti e soci; il capogruppo Cristini per la relazione sull'attività svolta e sui programmi del Gruppo, tra i quali spicca quello ambizioso della sede che sorgerà su area comunale; il gen. div. Santalena si è particolarmente soffermato sul concetto di alpinità, quale presupposto di impegno e aiuto; il presidente sezionale Dusi ha commentato favorevolmente gli sviluppi e le opere attuate dal Gruppo; il sindaco Angelo Boscaini ha annunciato che Sona si è proclamato Comune per la pace, su delibera unanime del Consiglio comunale.

La lotteria è stato motivo di ulteriore esplosione di allegria, fino a tarda sera, per tutti i partecipanti.

SOAVE

Il Gruppo organizza ogni anno, l'8 dicembre, una manifestazione pubblica che riesce sempre al meglio di ogni aspettativa.

Nella chiesetta della Disciplina è stata celebrata la santa Messa dal cappellano don Ettore Sorio e dallo stesso commentata sui temi alpini di attualità.

È seguita la sfilata, con fiaccolata, attraverso le vie del paese con la locale banda alpina ed i 150 partecipanti per deporre una penna d'alloro al monumento ai Caduti e accendere il tripode della fraternità nella piazza antistante lo stesso monumento.

Numerose le autorità presenti con il sindaco, ing. Bruno Giglioli, il vice sindaco cav. Daniele Tessari, l'assessore provinciale comm. Luigi Pasetto, il parroco mons. Giuseppe Rossi, il gen. Ghio, i col. Bozzola e Specchia, il comandante dei carabinieri, il presidente dei Combattenti e Reduci, cav. Pietro Adami. Per la Sezione vi hanno partecipato il presidente sezionale Dusi, il vice presidente nazionale Bonetti ed i consiglieri Masnovo e Zanotti. Al gagliardetto di Soave si sono affiancati quelli di dieci gruppi della Val d'Alpone.

Come sempre la riunione è proseguita in un ambiente cittadino per le relazioni ed i commenti sull'attività svolta.

La serata è stata coordinata nel modo migliore da Paolo Menapace che in progressione ha dato la parola al capogruppo Burato per il consuntivo 1988, al sindaco

per un saluto di viva partecipazione, al gen. Ghio per esprimere un pensiero a nome delle Forze Armate, al presidente sezionale, e vice presidente nazionale Bonetti per un concetto di valutazione assai positiva, ed al sempre vulcanico don Sorio.

La serata si è conclusa con grande fermento, alimentato dalla tradizionale lotteria che ha assegnato premi vistosi ai più fortunati.

LAVAGNO

Il giorno 9 dicembre gli Alpini del gruppo si sono ritrovati numerosi presso il centro familiare di S. Pietro di Lavagno per esprimere come è ormai consuetudine il loro attaccamento all'Associazione Nazionale Alpini, e perciò a rinnovare la propria adesione per l'anno 1989.

Alle ore 20.30 alla presenza del cons. sez. e capozona Edio Fraccaroli, il sempre presente Attilio Spada coadiuvato dagli ormai indispensabili Ezio e Pietro Colombari ha dato inizio alla serata. A nome del consiglio direttivo ha preso la parola Ezio Colombari che ha relazionato sull'annata sociale in campo attività e finanziario. Al termine il saluto del rappresentante sezionale.



PARONA

Venerdì 9 dicembre riunione dei soci in un noto ristorante locale per dare inizio al tesseramento; un folto gruppo di alpini, il solerte capogruppo cav. Corsi, il capozona Polverigiani ed il rappresentante della Sezione cap. Governo. Presiedeva il magg. Angelo Menoni che, nel ringraziare il capogruppo, ha letto un breve messaggio riflettente scorci di vita alpina passata tra i nostri monti dell'Alto Adige.

Il responsabile del Gruppo sportivo Vincenzi ha relazionato sulle attività svolte rallegrandosi dell'aumentato numero di partecipanti in specie alle gare con la pistola e la carabina ottenendo valide affermazioni; il responsabile del Gruppo infermieristico ha pure reso ampie notizie sul lavoro svolto per prestazioni a domicilio, per l'assistenza continuativa agli ammalati, per le conferenze sulla salute; ha infine auspicato l'inserimento di nuovi validi elementi. Infine il capogruppo ha relazionato su vari argomenti: presenza del gagliardetto alle varie manifestazioni, gite sociali, rapporti con le altre associazioni locali; consegna del tricolore alle scuole; 65° anniversario del Gruppo e restauro della chiesa di Santa Cristina per il quale ha invitato i presenti a collaborare anche manualmente. Vari interventi sui vari argomenti da parte dei convenuti che hanno dimostrato di partecipare attivamente alla vita del sodalizio.

Hanno concluso nell'ordine il capozona Polverigiani ed il rappresentante della Sezione auspicando che l'attività del direttivo sia sempre sostenuta da tutti i soci in modo da continuare nel tempo le valide opere di solidarietà già concretizzate in passato.

ROSEGAFFERRO

Il grande entusiasmo ed il nutrito numero di partecipanti ha dato vita alla consueta giornata del tesseramento del gruppo che ha avuto luogo il 9 dicembre 1988. Il primo a complimentarsi è stato il parroco Don Silvio Cordioli apprezzando notevolmente la presenza di tanti alpini alla S. Messa, gesto che onora l'A.N.A. e che ricorda concretamente tutti gli alpini che sono andati avanti sia in guerra che in pace.

L'attento capo gruppo Beniamino Cordioli ha organizzato il resto della serata presso un noto ristorante della zona, avvalendosi della costante collaborazione del segretario cassiere Beniamino Tabarelli. Quest'ultimo nella relazione finanziaria ha sottolineato che parte delle attività di cassa, saranno devolute in opere di bene ottenendo l'approvazione all'unanimità dell'assemblea.

Il saluto della sezione è stato dato dal primo capogruppo di Rosegafferro Franco Zamboni, che ha ricordato la ricorrenza del 25° anno della fondazione del gruppo.

È stato sottolineato, fra l'altro, che in quella primavera del 1963 furono poste le basi che contribuirono a tenere ben salda l'unione del gruppo e conservare quello spirito di corpo, quella volontà di fare del bene al prossimo, che molto spesso la gente manifesta d'averne grande bisogno.

Successivamente «bocia» e non più «bocia» appartenenti alla corale di Rosegafferro, hanno dato inizio a stupendi canti alpini.



CEREA

Domenica 10 dicembre presso un noto ristorante della zona si è svolto l'annuale incontro del gruppo presenti una cinquantina di soci.

Durante la serata il capogruppo Dino Bazzucco ha esposto la relazione economica e morale, toccando gli argomenti più importanti, la frequenza della sede e convincere altri alpini ad iscriversi al gruppo, specialmente dei giovani per dare il cambio ai soci attuali quasi tutti anziani.

Ha preso la parola l'alpino Giovanni Isalberti assessore all'assistenza sociale del comune di Cerea, nel suo intervento ha spinto il gruppo a nuove iniziative di interesse comunitario ed ha annunciato che tra pochi giorni a Cerea arriverà una nuova ambulanza per la Croce Rossa, costituita di recente con il gruppo ed altri enti locali, l'autoambulanza è stata offerta dalla Cassa Rurale locale, mentre il comune provvederà al funzionamento ed al mantenimento della stessa.

Per la sezione ha portato il saluto il capo zona Mino Vaccari raccomandando di rimanere uniti ed auspicando un 1989 fertile di iniziative.

La serata si è conclusa con lo scambio di auguri per le prossime festività, ma un po' spiaciuti a non aver potuto partecipare alla Tradotta Storica degli alpini indetta il giorno 11 dicembre perché i posti erano esauriti.

MONTECCHIO

Sabato 10 dicembre si è svolta l'annuale festa del gruppo. Alle ore 19 gli alpini e amici hanno assistito, presso la chiesa parrocchiale alla S. Messa in ricordo dei caduti, celebrata dal parroco Don Marino Pigozzi. Alle ore 20 cena sociale presso un noto ristorante locale, tutti presenti gli alpini del gruppo con le loro signore assieme a un congruo numero di amici e simpatizzanti.

Il capogruppo, Bruno Bussola, ha preso la parola e dopo aver ringraziato tutti i partecipanti, ha sottolineato l'assenza alla festa dell'alpino ex combattente Corsi Benvenuto che si trovava ricoverato in ospedale formulando allo stesso gli auguri per una pronta guarigione.

Ospite per il comune di Negrar il consigliere Livio Antolini.

Non è mancato l'intervento della sedicenne signorina Enrica Tommasi che con poche parole ha voluto esprimere tutto il suo affetto e simpatia per gli alpini tutti.

La sezione era rappresentata dal segretario Guglielmo Puccioni che ha portato il saluto del presidente e di tutto il consiglio sezione, ha quindi formulato a tutti i presenti gli auguri per le prossime festività.

La serata è quindi proseguita con suoni, canti e tanta allegria.



PASTRENGO

Domenica 11 dicembre 1988, in una splendida giornata di sole, si è tenuta l'annuale Festa del Gruppo in occasione del tesseramento e del rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1989-1991.

Dopo la Messa, nel corso della quale il parroco don Gino Adami ha avuto parole di apprezzamento per l'operato degli Alpini, si è raggiunta in corteo piazza Carlo Alberto, dove, con la partecipazione dei gagliardetti dei Gruppi della Zona Basso Lago e del labaro di tutte le Associazioni combattentistiche e d'Arma comunali nonché dell'Avis, è stata deposta una corona di alloro al Monumento ai Caduti.

È seguito un rinfresco presso la nuova Baita sede del Gruppo e quindi il pranzo presso un noto ristorante.

Il capogruppo uscente Benamati ha ringraziato tutti i presenti ed in particolare il consigliere sezione magg. Biondani, il sindaco alpino di Pastrengo Luigi Bertasi ed il capozona cav. Silvio De Carli, ed ha svolto una breve relazione morale e finanziaria sull'attività svolta, con particolare riguardo alla realizzazione della Baita, che sarà inaugurata il prossimo 23 aprile 1989 in occasione dell'Adunata di Zona che si terrà a Pastrengo.

Il sindaco Bertasi ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale ed ha elogiato l'attività del Gruppo e gli ottimi rapporti di collaborazione esistenti. Il magg. Biondani, portando il saluto del presidente sezione, impegnato altrove, ha sottolineato l'importanza della notevole presenza di giovani alla manifestazione. In effetti, dopo un decennio con pochissimi arruolamenti nelle Truppe Alpine, da due anni va aumentando il numero di ragazzi chiamati a servire la Patria con la penna nera.

Infine si è proceduto allo spoglio delle schede per il rinnovo delle cariche sociali che hanno dato il seguente esito: capogruppo è stato riconfermato Giorgio Benamati; vice capogruppo: Angelo Lotto; se-

gretario: Damiano Brentegani; alfiere: Carlo Mancini; consiglieri: Giovanni Bozzini, Carlo Brentegani, Silvano Lotto, Franco Lugo, Gustavo Manzati, Adriano Ottaviani, Renato Peretti e Silvio Squarzon.

Il nuovo Direttivo è ora atteso da un importante impegno: l'organizzazione dell'Adunata di Zona e l'inaugurazione della Baita.

VERONA CENTRO

La sera del 15 dicembre assemblea annuale dei soci per il tesseramento; il capogruppo Dario Avogaro ha relazionato sulle attività svolte in ispecie sulla gita in Germania e sulla visita a Verona dei Chasseurs Alpains; inoltre ha dettagliatamente esposto il bilancio che è stato approvato all'unanimità.

La parola è passata al capogruppo onorario cons. Governo che tra l'altro ha invitato i «bocia» a ritrovarsi per programmare iniziative nello spirito della nostra associazione. Al pranzo, tenutosi in un noto locale del centro, buona la partecipazione dei soci, degli amici e dei famigliari; tra coloro che hanno illustrato con la loro attività il nostro sodalizio: il pres. sezione Enzo Dusi, il cons. Piasenti, il capo zona Polverigiani, il gen. C.A. Andreis, il gen. C.A. Gandolfi, i generali Fincato e Pelosio; ai due cav. di V.V. presenti (Manlio Buffoni e Umberto Bè) il capogruppo ha consegnato la medaglia ed il diploma pervenuti dalla sede nazionale, con un omaggio floreale ed ha rivolto loro parole di compiacimento e di stima.

Il tutto si è svolto nella massima cordialità e serenità.

PALAZZINA

Venerdì 16 dicembre i soci all'invito del buon capo gruppo Cacciatori si sono riuniti numerosi nel ritrovo privato della ospitale famiglia Dall'Ora (di cui alcuni compagni sono alpini) in località Pestrino per adempiere ai compiti d'istituto: relazione, programma, tesseramento, elezioni per il triennio 1989-91.

Il cons. Ennio Guandalini ha relazionato sulla attività del gruppo (Festa Anziani, gita ad Osoppo per inaugurare la «Baita» di quel gruppo gemellato, festa della Campagna con i famigliari, inaugurazione nuovo gagliardetto il 4 novembre) esortando il consiglio che verrà eletto a fare ancora di più e meglio.

Il capo gruppo uscente ha ringraziato per la fiducia e l'aiuto avuto nei suoi vent'anni di reggenza impegnandosi anche per il futuro in qualsiasi ruolo i soci l'avessero voluto.

Il segretario Ferrari ha reso nota la situazione finanziaria che, ovviamente, è in attivo, come deve essere in ogni gruppo che si rispetti.

Le elezioni hanno dato il seguente risultato: capogruppo Danilo Cacciatori (riconfermato), vice capogruppo Ennio Guandalini, segretario Andrea Bonetti, cassiere Franco Ferrari, consiglieri Silvio Bonetti, Franco Morandi, Giampietro Pradrila, Mario Rambaldi, Ruggero Pellini, Elia Zanchetta, alfiere Riccardo Oliceto.

Un applauso ha salutato il risultato, quindi il vicepres. sez. Bonamini, portando il saluto della presidenza sezione, ha ringraziato il gruppo nella sua totalità per il lavoro proficuo e sempre più solidaristico che stanno facendo.

Al termine della rustica cena, preparata in modo encomiabile dalle volontarie mogli di alpini, il neo consigliere Morandi ha allestito la serata con la declamazione di significative poesie dell'alpino Tolo da Re ed inoltre da alcune personali sempre intonate alla vita degli alpini.

CERRO

Sabato 17 dicembre, dopo la S. Messa celebrata nella parrocchia da Don Luigi Melotti, i soci si sono ritrovati per il tesseramento nella nuova baita inaugurata solennemente il 28 agosto s.a.

Un centinaio di soci, con i famigliari ed i simpatizzanti hanno festosamente partecipato al convivio; erano presenti, con il sindaco prof. Andreis, i cons. comunali: Canteri e Rubele, ed in rappresentanza della sezione il capitano Governo. Durante la cena hanno preso la parola nell'ordine: il capogruppo G. Battista Scardoni, nel salutare i convenuti, si è dichiarato orgoglioso di effettuare per la prima volta la riunione nell'accogliente baita sorta con il sacrificio e le rinunce di parecchi collaboratori e con il sostegno finanziario di banche ed enti che si è affrettato a citare ringraziando. Ha poi relazionato sul bilancio, sulle opere svolte nel decoroso anno e sui programmi futuri; ha concluso augurando ogni bene per le prossime festività, salutandoli in particolar modo i presidenti della polisportiva, dei Donatori di sangue della Croce Verde.

Si è associato nell'augurio il sindaco che ha recato il saluto dell'amministrazione comunale ed augurato un felice proseguimento della meritoria attività del gruppo nei confronti della collettività, elogiando gli alpini per il loro continuo interessamento.

Il cap. Governo nel dichiararsi sempre disponibile a partecipare alle riunioni del gruppo di Cerro nel ricordo della sua giovinezza passata tra queste contrade, ha richiamato l'attenzione sulla esigenza che in pace gli alpini debbano proseguire sul cammino tracciato loro dai padri e nonni in guerra, con lo stesso senso del dovere e spirito di sacrificio per opere umanitarie nei confronti della società e per ridestare il senso di fraternità e di solidarietà nel nome della patria comune.

Una lotteria il cui ricavato sarà devoluto ad opere di bene ha concluso la simpatica riunione.



LESSINIA

La relazione riguarda il raduno del 5 Gruppi della Lessinia: Sant'Anna d'Alfaedo, Fosse, Vaggimal, Ronconi e Cerna che ad ogni fine anno si trovano insieme per una serata di confronto e di partecipazione.

Così è stato il 17 dicembre in Sant'Anna d'Alfaedo con la presenza di tutti i capigruppo ed il coordinamento di Luigi Peretti, capozona, che da tempo esplica con tanta passione queste funzioni.

Nelle comunità di montagna i problemi sono gli stessi per tutti per cui viene reso più facile il dialogo con l'impulso univoco di essere interpreti e continuatori delle tradizioni montanare e di manifestare ulteriormente una volontà di portare avanti quanto prima una iniziativa, di grande valore mora-

le, che è nelle aspettative di tutti gli alpini della zona.

Ha presenziato il sindaco, dott. Cona, che ha dato ufficialità a questo incontro alpino e offerto motivo di soddisfazione per tutti gli intervenuti. Presente pure l'ex comandante della Stazione dei Carabinieri. Il presidente sezionale, anche se per concomitanti impegni ha potuto effettuare solo una breve visita, ha desiderato esternare un saluto ed un augurio e dare testimonianza dell'apprezzamento per quanto gli alpini della Lessinia hanno saputo esprimere nel tempo.



QUARTIERE SAN ZENO

Secondo consuetudine anche quest'anno è stata una riunione massiccia di soci del Gruppo, amici e famigliari. La sera del 17 dicembre i saloni del locale sono apparsi affollati con tanta gente che manifestava vivacità e la gioia di trovarsi insieme, in una serata di festa e di amicizia.

Numerose le autorità presenti, soprattutto militari con il gen. di C.A. Piero Monsutti, recentemente promosso ed in procinto di assumere un alto incarico; i gen. Ghio, Bubbio e Toldo; i col. Pisani e Rossini, quest'ultimi in servizio rispettivamente presso il 4° Reparto Rifornimenti ed il Comando Ftase; il cons. sez. Zuccher; il t. col. Pezzin; il prof. Ainaro ed i rappresentanti di altri Gruppi alpini.

Programmati gli interventi di rito, del capogruppo e vice presidente sezionale Zecchinelli che ha salutato autorità, ospiti e soci e relazionato brevemente sulle attività del Gruppo, sull'andamento del Rifugio Merlini e sulle azioni di Protezione Civile svolte nell'anno. Il segretario Puccioni ha esposto e commentato i dati del bilancio, che riflettono anche la gestione del Rifugio di Ferrara M. Baldo.

A nome delle Forze Armate e degli ufficiali presenti in particolare, il gen. Monsutti ha espresso il suo vivo compiacimento per l'operatività del Gruppo, al quale si onora di appartenere, con un augurio di continuare con immutato slancio nel dare un apporto sempre più qualificante all'Associazione. Il saluto conclusivo del presidente sezionale di partecipazione e sollecitazione a mantenere vivi i rapporti tra i soci e la comunità, al fine di accrescere quel potenziale morale che è spinta per il raggiungimento delle nostre finalità.

Ancora una volta presenti i giovani alle armi, in divisa, del Quartiere che nell'occasione hanno ricevuto la prima tessera di iscrizione al Gruppo.

Fin qui la parte ufficiale. L'atmosfera veniva ravvivata anche per le note di una tromba eccezionale e di una fisarmonica, altrettanto valida, mentre un Babbo Natale si rendeva portatore di auguri e di omaggi che venivano offerti con tanto garbo alle signore presenti.

Non è mancata la lotteria, il cui ricavato costituisce pur sempre un mezzo per un po' di ossigeno a sostegno delle finanze del Gruppo.

Tutto si è svolto nel migliore dei modi ed unanime è stata la soddisfazione manifestata dai partecipanti.

ROVERÈ VERONESE

Il 17 dicembre si è rinnovato il direttivo del consiglio di Roverè Veronese.

Prima delle votazioni però c'è stato il «Rancio Sociale» presso una trattoria del luogo al quale hanno partecipato circa la metà degli iscritti del gruppo.

Fra i partecipanti il socio fondatore, cav. di Vittorio Veneto Vittorio Canter, per molti anni capo gruppo ed anche attualmente animatore e consigliere spirituale. Il parroco don Igino Piubello ha voluto essere presente e così avallare quella che è stata la scelta degli alpini di Roverè per l'apertura della loro baita, presso un fabbricato parrocchiale, baita che sarà inaugurata nella prossima primavera.

A questo, al tesseramento, al rinnovo del consiglio hanno accennato il capogruppo uscente Attilio Erbisti, il vice capogruppo Marco Faccio ed il consigliere sezionale magg. Gianni Biondani che ha altresì ricordato le regole di votazione, il significato del tesseramento, l'unità del gruppo e la socialità cui gli alpini si ispirano.

Le votazioni, concluse a tarda serata, hanno dato eletti nell'ordine: Faccio Marco (capo gruppo), Erbisti Attilio, Conadi Giovanni Battista, Campara Colombo, Fiorentino Lino, Canteri Luigi, Trevisani Giovanni e Campara Sergio.

A tutti i migliori auguri di fruttuosa cooperazione e di buon lavoro.



VILLAFRANCA

Sabato 17 dicembre nella bellissima ed accogliente nuova «Baita», gremita di tantissimi soci (il gruppo è il più numeroso della provincia), l'infaticabile capo gruppo Franco Maraja, dopo aver ricordato gli alpini che nel 1988 sono andati avanti, ha relazionato sulla attività del gruppo che, senza tralasciare quella normale statutaria, con tanto lavoro sia materiale che finanziario da parte di tutti gli alpini e molti amici, è sfociata nella riuscitissima adunata provinciale con l'inaugurazione della sopradetta «Baita».

Ha ricordato anche l'attività della squadra di Protezione Civile che oltre ad essere stata presente a tutte le manifestazioni ed operazioni in provincia e fuori, si è recata ancora una volta insieme a molti alpini in Valtellina a portare solidarietà e doni a quella popolazione tanto provata dalla tragica alluvione dell'anno scorso. Ha quindi fatto appello ai più giovani di entrare a far parte di questa squadra che si sta rivelando sempre più preziosa in molte occasioni. Per terminare ha fatto presente che alcuni volenterosi stavano allestendo un artistico presepe fuori della baita e che l'amministrazione comunale insieme alle associazioni commerciali del paese aveva dato loro l'incarico di curare tutte le manifestazioni benefiche natalizie.

L'assessore addetto alla protezione civile, Francesco Maria Pezzoni si è detto lieto di trovarsi in mezzo agli alpini (anche se aviatore ma pur sempre figlio della terra friulana) ed esplicitamente ha dichiarato che per la protezione civile in Villafranca si appoggerà sempre agli alpini perché sicuro che i compiti loro affidati vengono sempre portati a termine in maniera egregia.

Non ha voluto mancare all'appuntamento portando il suo saluto il già capo gruppo (per quindici anni) maestro cap. Luigi Pioggo Med. d'Argento sul fronte greco.

Il vice presidente Bonamini, portando il saluto della presidenza sezionale, si è complimentato di quanto fatto ricordando che la squadra di protezione civile deve essere il fulcro del gruppo per le opere di solidarietà e per diventare sempre più credibili fra i cittadini.

Durante la cena, egregiamente preparata e servita da mogli di alpini, si sono svolte le elezioni per il triennio 1989-91 ed alcuni validi collaboratori si sono sobbarcati il non lieve compito dello spoglio delle schede che ha dato il seguente risultato: capo gruppo Franco Maraja (riconfermato con una altissima percentuale di voti). Consiglieri Franco Albertini, Nereo Begnoni, Nereo Cazzadori, Renato Danese, Agostino Ferrarini, Ruggero Fiorini, Albino Girardi, Luciano Girardi, Giovanni Ottoboni, Angelo Palmeston, Ismaele Peretti, Roberto Peretti, Dario Rigo, Mario Tonoli.

Il capogruppo Maraja al termine, ha ringraziato tutti per la fiducia espressa insieme agli altri consiglieri annunciando che il programma per il 1989 verrà stilato nella prossima riunione del nuovo consiglio sollecitando tutti al rinnovo del tesseramento già iniziato da un mese.



CAPRINO

Domenica 18 dicembre u.s. il Gruppo ha rinnovato il suo Direttivo.

La magnifica giornata di sole ha di certo favorito, ma non determinato, una così grande adesione. Si coglie, infatti, un rinnovato spirito di entusiastica partecipazione alla vita del Gruppo. Questo risultato, il cui merito va senza dubbio scritto principalmente a Dario Marogna, capogruppo uscente, è il frutto di un paziente ed appassionato lavoro che, come è caratteristica dell'operare degli Alpini, ha coinvolto tutto il Direttivo.

Il seggio, presieduto dall'esperto Giuseppe Mazzola e composto da Romualdo Bonvicini, G. Luigi Brunelli, G. Franco Comerlati e Ferruccio Tenca, ha avuto il suo da fare. Ben quasi cento gli alpini, con flusso incessante e continuo, hanno raggiunto un noto ristorante, sede presso la quale, oltre ad esprimere il voto, consumavano una ottima trippa offerta dal Gruppo. Purtroppo, l'imprevista mancanza tra i candidati di Dario Marogna, dovuta a gravi motivi personali, ha colto tutti di sorpresa e ha destato vivo rincrescimento, ma a nulla sono valse le insistenze di molti per fare recedere dalla decisione il capogruppo.

Nel corso della riunione è emersa l'interessante proposta di formare un raggruppamento fra i gruppi del Comune di Caprino. Gli interessati sono fin d'ora sollecitati a esprimersi.

Al termine delle operazioni, sono risultati eletti: capogruppo Gaetano Arduini (Tano Ciaciari); vice capogruppo Alberto Pretti e Ferruccio Tenca; segretario Luigi Anderle; incaricati allo sport G. Franco Comerlati e Andrea Zanetti; consiglieri: Romualdo Bonvicini, G. Luigi Brunelli e G. Felice Gelmetti.

Inoltre il Gruppo montebaldino si avvarrà della collaborazione esperta del cav. Antonio Zuliani, capogruppo onorario, di Dario Marogna e di Roberto Maltauro, delegati rispettivamente per Caprino Centro e per Rubiana. Da ultimo, ma non per ultimo va ricordato Ferruccio Pavoni, riconfermato alfiere a pieno titolo per meriti acquisiti... sul campo.

CASTELNUOVO DEL GARDA

Domenica 18 dicembre il Gruppo ha rinnovato la festa di ogni fine anno con un programma ben preciso. La riunione, come sempre, in Piazza della Libertà dove, come primo atto, all'alto pennone è stata innalzata la grande bandiera. I partecipanti, inquadrati, hanno quindi sfilato per le contrade della cittadina e con le marce della locale banda musicale è stato dato un risveglio alla cittadinanza che era stata già sensibilizzata, per la manifestazione alpina, attraverso i manifesti murali e l'imbandieramento nelle vie principali.

Quest'anno la Santa Messa, stante l'indisponibilità di P. Claudio, è stata celebrata dal parroco don Carlo Bontempi, che in chiesa ha sottolineato la presenza degli alpini per il loro raduno annuale e per le opere, di elevato contenuto morale, che caratterizzano la loro attività.

Il coro «La Torre» (diretto dal maestro Lorenzo Capuzzi) e con il presidente dr. Salvelli, con le sue cante ha rappresentato il commento più efficace e commovente nel corso della cerimonia religiosa. Successivamente la sfilata è proseguita fino al monumento ai Caduti per la conclusione della parte ufficiale con il ricordo in onore a quanti hanno dato la vita nel segno del dovere, con gli interventi del sindaco rag. Fogliardi e del presidente sezionale Dusi per ricordare le motivazioni della celebrazione. Efficace la collaborazione del consigliere Bovo per l'organizzazione.

Numerose le autorità locali con il sindaco, vice sindaco, due assessori ed il comandante dei Carabinieri. Presenti le varie Associazioni del Capoluogo e Frazioni con bandiere e labari (Mutilati e Invalidi di Guerra, Combattenti e Reduci, Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, Artiglieri, Avieri, Bersaglieri, Fanti, Donatori San Camillo e Aido, nonché 12 gagliardetti in rappresentanza di nostri Gruppi. Per la Sezione unitamente al presidente sono intervenuti il consigliere gen. Pelosio ed il capozona De Carli.

La festa è continuata nel pomeriggio. Durante il convivio sono intervenuti il capogruppo cav. Pezzini per la relazione sull'attività svolta ed il presidente sezionale per un commento ed un saluto di compiacimento rivolto a dirigenti e soci.

Una ben nutrita lotteria ha rappresentato il gran finale della giornata.



LEGNAGO

Domenica 18 dicembre il capogruppo Vittorio Giusti, sempre con la sua carica contagiosa, ha riunito gli iscritti per la Santa Messa presso la chiesa delle Canossiane, facendola accompagnare con suggestivi canti dalla locale corale alpina «Baita Verde».

Al termine, con in testa la Banda musicale dei Pontieri, guidata dall'infaticabile maestro Facchini, si è formato il corteo che, attraverso le vie della città, è giunto al Monumento all'Alpino ove i gagliardetti, gli Alpini e la popolazione presenti hanno reso onore alla Bandiera e ai Caduti e quindi, ricomposto il corteo si è giunti alla Cascina del Parco ove la Banda musicale ha ancora continuato il suo repertorio nel migliore dei modi.

Alla cerimonia ha presenziato il vice sindaco signora Zanferrari, il generale in Spe P. Toldo, il capo Zona Mino Vaccari, la Med. d'Arg. ten. Sandrini, il ten. Coos emigrato in Svizzera ed il vice presidente Sezionale Bonamini.

Al pranzo sociale preparato e servito dai bravissimi cuochi alpini (in primis Otello con la direzione e competenza del ten. Borin) erano presenti il sindaco Soffiati con la gentile signora ed altre signore mogli di alpini.

Durante una pausa il capogruppo ha tenuto brevi parole di ringraziamento ed augurio demandando tutte le incombenze statutarie per i soli iscritti al 31 gennaio 1989, consegnando agli ospiti alcuni presenti. Il gen. Toldo ha incentrato il suo breve intervento sui giovani che devono essere seguiti perché possano attingere al nostro spirito alpino e venire un giorno a chiudere le falle di coloro che sono andati avanti. Il vice presidente Bonamini, dopo il dovuto saluto e ringraziamento del Presidente e Consiglio Sezionali, ha ricordato che le nostre riunioni non sono improntate a mera retorica ma sono motivi per rinsaldare il nostro spirito che è sempre stato rivolto al compimento del proprio dovere verso la Patria, un tempo con la divisa ed ora da civili, in particolare ai nostri giorni in cui si vedono scadere i veri valori ai quali noi alpini siamo sempre stati e siamo sensibili.

Al termine il sindaco ha dichiarato di aver sempre stimato gli Alpini ed ora, da sindaco, si accorge ancor di più che una Amministrazione pubblica può contare su di essi perché, sempre in umiltà e silenzio, sanno fare il loro dovere e dare la loro solidarietà in ogni dove.

Una ricchissima lotteria ha chiuso la manifestazione che, ancora una volta, ha messo in risalto l'unità e la capacità del Gruppo.



MONTORIO

La «Baita» è utile, la «Baita» unisce: Viva la Baita! Questo è quanto si può ben dire ed affermare vista l'affluenza che il giorno 18 dicembre ha registrato il pranzo sociale, mai così numeroso.

Oltre centodieci commensali, ed altri trenta che non sono potuti essere accolti, al posto dei trenta o quaranta abituali di tutti gli anni.

I nostri cuochi hanno potuto esibirsi e noi li ringraziamo sentitamente così come ringraziamo la madrina della «Baita» signora Marchiori, alla quale è stata consegnata nell'occasione la tessera di «Amica degli Alpini».

Erano presenti il dott. Ubaldi, assessore al Patrimoine del Comune di Verona, il sig. Giuseppe Bonamini presidente della Circo-scrizione e per la Sezione il consigliere Mario Baù che ha portato il saluto del presidente Sezionale.

Il capogruppo Piero Marconi, il segretario Gigi Scolfaro insieme agli altri amici del Consiglio si sono prodigati perché tutto andasse per il meglio.

Ha fatto gli onori di casa il maggiore Gianni Biondani, consigliere Sezionale, che per una volta «giocava» in casa.

ANAGRAFE SEZIONALE

I NOSTRI DOLORI

SONO ANDATI AVANTI:



TRA I SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)



GIANFRANCO TOSI, reduce dai Lager - Verona Centro

VALENTINO BOLLA - Costalunga

Don FERRUCCIO ALBANELLO, Cappellano in Russia e collaboratore del Gruppo di Costalunga

LEONI FERRARI, Cav. V.V. socio fondatore - Avesa

OLINDO UBINI, Cav. V.V. c.L. 1894 - Bardolino

GIUSEPPE FORNALÈ, Cav. V.V. - San Pietro in Cariano

ANGELO FORNALÈ - San Pietro in Cariano

FRANCO MALESANI - Cavalcaselle

NEREO CAPRINI, ex combattente - Pescantina

DOMENICO BERNABÈ - Pescantina

LUIGI TORTELLA - Cadidavid

TARCISIO SOPRANA, reduce di Russia - San Giorgio in Salici

ANNIBALE CAMPAGNARI - Sandra

MARCELLINO SPINELLI, detto «Baci» - Rosaro

ELIO BORDIN - Castagnaro Menà

GIOVANNI TOMMASINI - Parona

GINO BOGONI - Monteforte d'Alpone

IGINO PAVONI - Santa Lucia Extra

PASQUALE DAL SASSO - socio fondatore e solerte collaboratore - Caldiero



TRA I FAMIGLIARI DEI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)



MOSÈ, fratello di Giacobbe Danzi - Cellore Illasi

LUCA ZORZONI, nipote di Marcello Zantedeschi, consigliere - Garda

PIETRO BUTTURINI, AMICO DEGLI Alpini - Garda

LA SUOCERA di Nevio di Giorgi - Parona

IL PADRE di Vittorio e Giuseppe Mutinelli - Parona

MARCELLINA MONTAGNANA, nonna di Licio e Federico Formigaro - Castagnaro Menà

LA MADRE di Zoilo Peretto - Castagnaro Menà

IL PADRE di Tiziano Beso - San Martino B.A.

LA MADRE di Ferruccio Testi - Dolcè

IL PADRE di Alberto Martello - Dolcè

MASSIMILIANO, a soli 22 anni, figlio di Michele Corocher - Borgo Venezia

IL PADRE, Cav. V.V., di Giovanni Lucchi - Giazza

LA MADRE di Candido Lucchi - Giazza

LA MOGLIE di Giovanni Dal Bosco e mamma di Matteo - Giazza

LA MADRE di Ezio Menini - San Rocco P.

LA MADRE di Guido Sorgato - Verona Centro

LA MOGLIE di Giovanni Gianolla - Sandra

IL PADRE di Renzo Nodari - Tombazosana

IL FRATELLO di Serafino Braga e cognato di Celestina Forcellini, madrina - Borgo Roma

IL PADRE di Andrea Vallani - San Floriano

IL PADRE di Lideo Boleggia - Santo Stefano Z.

LA MADRE di Amleto Tondello - Sanguinetto

IL PADRE di Silano Tosi - Cellore

IL PADRE di Enzo Manzini - Cadidavid

ARMANDO, fratello di Giuseppe, Gino, Ilario Zanolli e zio di Daniele e cognato di Francesco Ceriani - Cadidavid

IL PADRE di Pierino Bulgarelli - Mozzecane

IL FRATELLO di Dino Carmagnani - Mozzecane

LA NONNA di Fabio Trentini - Mozzecane

IL PADRE di Fernando Centon - Santa Lucia E.

LA MADRE di Andrea Battistoni - Santa Lucia E.

«Il Montebaldo» ed i soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore l'espressione del più vivo cordoglio ed i sentimenti di cordiale fraternità alpina.

LE NOSTRE GIOIE



NASTRI AZZURRI E ROSA IN CASA DI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

ROBERTO, primogenito di Andrea Tenci, consigliere - Verona Centro

SARA, nipote di Giuseppe Todeschini, capogruppo - Golosine

NICOLÒ, primogenito di Giovanni Vicentini - Sanguinetto

IRENE, primogenita di Maurizio Grazia - Valdovene

ELENA MARIA, prima nipotina del nonno Luciano Bovo - S. Pietro in Cariano

PHILIP, primogenito di Graziano Loncrini - Torri del Benaco

IRENE, primogenita di Francesco Molani - Costermano

DAVIDE, nipote di Silvio De Carli, capogruppo - Colà

ELENA, nipote di Franco Vedovelli e di Ludovico Sansoni - Torri del Benaco

NICOLA e GIULIA, primogeniti di Luciano Bregonzio - Parona

LUCA, primogenito di Gianni Negretto - Monteforte d'Alp.

GIULIA, nipotina di Ferruccio Testi - Dolcè

ALESSANDRO, primogenito di Ugo Manzelli - Dolcè

MARTA, primogenita di Paolo Benedetti - Malcesine

FEDERICA, primogenita di Adriano Sartori - Lazise

SOFIA, primogenita di Emanuele Veronesi - Lazise

NICOLA, nipote di Bruno Mascotto - Santo Stefano Z.

ALESSIO, primogenito di Alessandro Verzini - Cellore III.

SERENA, nipote di Attilio Perbellin - San Michele Ex.

CHIARA, primogenita di Giuseppe Anselmi - San Bortolo

SOFIA, terzogenita di Giuseppe Ramazzini - Brognoligo

CRISTIAN, primogenito di Marcello Aganetto - Rosaro

ANNA, terzogenita di Fiorenzo Roncari - Rosaro

TOMMASO, primogenito di Federico Turco - Cellore III.

IVAN, primogenito di Tiziano Rossetti - Cellore III.

SERENA, nipotina del nonno Ferruccio Marai, capogruppo, e primogenita di Lucio Dalla Bernardina - Pacengo

ROMINA, nipote del nonno Raffaello Merlini - Isola Rizza

ALESSANDRO, primogenito di Lucio Lorenzoni - Isola Rizza

ALESSANDRO, primogenito di Luigi Signorini - Grezzana

SABRINA, secondogenita di Sergio Mene-
goli - Grezzana

SUSANNA, secondogenita di Lino Vecchi -
Alcenago

NADIA, terzogenita di Felice Nicolis - Alce-
nago

MICHELE, secondogenito di Dario Brunelli
- Alcenago

WILLIAM, primogenito di Gualiano Brunel-
li - Alcenago

SARA, secondogenita di Mario Righetti -
Alcenago

MANUEL, secondogenito di Marco Corra-
do e nipote di Giovanni, consigliere -
San Rocco P.

MICHELA, secondogenita di Sandro Cam-
pare - San Rocco P.

SARA, secondogenita di Domenico Cante-
ri - San Rocco P.

A questi piccoli un lieto ed affettuoso saluto augurale
de «Il Montebaldo» anche a nome di tutti i soci.

FIORI D'ARANCIO IN CASA DI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)



CINZIA, figlia di Renzo Albieri, vice capo-
gruppo - San Giorgio in Salici - con Arman-
do Tognola

MARIO MANTOVANI - Castagnaro Menà -
con Sonia Barbieri

NICOLETTA, figlia di Antonio Nori, consi-
gliere - San Martino B. A. - con Stefano
Zancarli

STEFANO DI GIORGI - Parona - con Mari-
na

MARCO CAMPOSTRINI - Parona - con
Susanna Olivato

GILBERTO TURRINA - Mozzecane - con
Paola Tosi

40° DI MATRIMONIO

ALDO DELIBORI - Costermano - con Bru-
na Sakzani

ALBERTO BENATO - Monteforte d'Alp. -
con Cleopatra Pozza

30° DI MATRIMONIO

GIUSEPPE GASPARI - Illasi - con Filippi-
na Tezza

NOZZE D'ARGENTO

GINO RODIGHIERO - Monteforte d'Alp. -
con Assunta Bonomi

GASTONE SAVIO - Monteforte d'Alp. -
con Marisa Savio

DOMENICO BOLLA - Monteforte d'Alp. -
con Fernanda Rezzadori

GIUSEPPE MILANI - Monteforte d'Alp. -
con Lucia Murari

ENZO BORON - Monteforte d'Alp. - con
Carla De Biasia

RENZO MELLIS - San Michele Ex. - con
Rita

GIUSEPPE CASAROTTI - Montecchia Cr.
- con Emilia Cavazza

Alle coppie felici i nostri migliori auguri di un lieto
domani.

NOTIZIE LIETE



È stato insignito dell'onorificenza di Cava-
liere dell'Ordine al Merito della Repubblica:

ARTURO MARAN, reduce di Russia -
Santa Lucia Ex.

Sono stati insigniti di medaglia d'oro (per oltre
50 donazioni di sangue):

GIUSEPPE LAIS - San Giorgio in Salici
GIUSEPPE MELEGARI, **MARIO FOR-**
MAGGIO, **FRANCO BONIZZATO**, **GIU-**
SEPPE BALDI - Cadidavid (nella foto sot-
to).

Le nostre più vive congratulazioni per i meriti riko-
noscimenti.



Il «vecio» alpino **GUERRINO BARBIERI** del Gruppo di Bardolino decorato di due me-
daglie ed una croce di guerra ha festeggiato con la moglie **OLGA** l'80° compleanno.
Per l'occasione i figli **Federico**, **Pierina**, **Giovanna**, **Angela** e l'alpino **Emilio** si sono
riuniti.

SALVAGNO[®]
FRANTOIO PER OLIVE



NESENTE VALPANTENA (VR)

“dal 1923 olio di frantoio”



FEBBRAIO

...eccezionale!

STRAORDINARIA VENDITA DI FINE STAGIONE

Nei negozi: 

S. GIOVANNI LUPATOTO

Via Canova, 10 – Tel. 045/9251049

SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

Via Matteotti, 4 – Tel. 045/7730785

Abbigliamento:

UOMO ● DONNA ● BAMBINO

Nel negozio di S. Giovanni Lupatoto anche **ARREDO CASA**